

Codice DB2000

D.D. 19 maggio 2014, n. 479

Revoca delle Determinazioni Dirigenziali n. 532 del 4 luglio 2013 e n. 651 del 29 agosto 2013.

I Programmi Operativi 2013-2015, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, ed approvati con D.G.R. n. 25-6992 del 30 dicembre 2013, descrivono, nell'ambito del Programma 14 – Riequilibrio Ospedale Territorio – l'Azione 14.1.1 relativa alla ridefinizione della rete ospedaliera per acuti e per post-acuti.

L'Azione 14.1.1 ha come punto di avvio la D.G.R. n. 6-5519 del 14/03/2013, recante "Programmazione sanitaria regionale. Interventi di revisione della rete ospedaliera piemontese, in applicazione della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012 (P.S.S.R. 2012-2015)", che ha ridefinito la rete ospedaliera per acuti e per post-acuti, articolando le singole Discipline specialistiche ed i corrispondenti posti letto per ciascuna delle Aree Sovra zonali (A.S. 1 Torino sud -est, A.S. 2 Torino nord; A.S. 3 Torino ovest, A.S. 4 Piemonte nord-est, A.S. 5 Piemonte sud-ovest, A.S. 6 Piemonte sud-est) individuate dalla D.C.R. stessa, nel pieno rispetto degli standard nazionali, relativi al numero di posti letto rapportati alla popolazione pesata, di cui all'articolo 15, comma 13, lettera c), del decreto-legge 06/07/2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 07/08/2012, n. 135.

Fermo restando il quadro di insieme del numero di posti letto complessivo per acuti e quello per post acuti definito dalla D.G.R. n. 6-5519 del 14/03/2013, l'articolazione delle Discipline specialistiche e dei corrispondenti posti letto per singolo presidio è contenuta nella DD n. 532 del 4 luglio 2013, successivamente modificata, per mero errore materiale, dalla DD n. 651 del 29 agosto 2013.

Tale articolazione, così come risulta dalle citate Determinazioni Dirigenziali, è da considerarsi provvisoria, nelle more della sottoscrizione degli accordi contrattuali con gli erogatori privati, con i Presidi ex art. 42 e 43 della legge 833/78 e con gli IRCCS per il biennio 2014-2015, che può determinare modificazioni al numero di posti letto attribuito alle singole strutture coerentemente con i volumi e la tipologia di prestazioni di ricovero ed ambulatoriali oggetto degli accordi stessi.

Inoltre, con riferimento alla rete ospedaliera per post-acuti, l'articolazione di tali posti letto, contenuta nelle DD.D. n. 532 del 4 luglio 2013 e n. 651 del 29 agosto 2013, può subire ulteriori modificazioni per effetto della loro parziale riconversione in posti letto di Continuità Assistenziale a valenza sanitaria, così come previsto dall'Azione 14.3.3 "Presidi residenziali di assistenza primaria" dei citati Programmi Operativi 2013-2015, approvati con D.G.R. n. 25-6992 del 30 dicembre 2013.

Così come previsto dai citati provvedimenti, sia la definizione degli accordi contrattuali con gli erogatori privati, con i Presidi ex artt. 42 e 43 della legge 833/78 e con gli IRCCS per il biennio 2014-2015, sia il processo di riconversione in posti letto di Continuità Assistenziale a valenza sanitaria di posti letto ospedalieri per post-acuti, hanno determinato modificazioni dell'articolazione dei posti letto per singola struttura ospedaliera.

Con Deliberazione n. 28-7588 del 12/05/2014, la Giunta Regionale ha provveduto a superare quanto provvisoriamente previsto dalle DD.D. n. 532 del 4/07/2013 e n. 651 del 29/08/2013, attraverso la modificazione ed integrazione della D.G.R. n. 6-5519 del 14/03/2013, nelle tabelle che ne costituiscono l'allegato sub B, in cui le discipline specialistiche e la dotazione complessiva di posti letto ospedalieri, nel rispetto degli standard di cui all'articolo 15, comma 13, lettera c), del

decreto-legge 06/07/2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 07/08/2012, n. 135, vengono definitivamente articolati per ciascun presidio ospedaliero, pubblico e privato, della rete regionale, nell'ambito delle aree interaziendali di coordinamento di cui alla D.G.R. 9/12/2013 n. 43-6861, anziché delle aree sovra zonali, previste dalla legge regionale 3/2012. Tale modificazione ed integrazione è contenuta nell'allegato sub A alla citata D.G.R. n. 28-7588 del 12/05/2014 a farne parte integrante e sostanziale.

Si rende, pertanto, necessario provvedere a revocare le Determinazioni Dirigenziali n. 532 del 4 luglio 2013 e n. 651 del 29 agosto 2013.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

vista la D.G.R. n. 6-5519 del 14/03/2013;
vista la D.G.R. n. 25-6992 del 30/12/2013;
vista la D.G.R. n. 28-7588 del 12/05/2014;

determina

- di revocare le Determinazioni Dirigenziali n. 532 del 4 luglio 2013 e n. 651 del 29 agosto 2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Sergio Morgagni